



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo

RELAZIONE ANNUALE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' DEI DOTTORATI DI RICERCA *(ai sensi degli artt. 2 e 3 del DM 30 Aprile 1999, n. 224)*

ANNO 2005

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi nei giorni 15 e 16 marzo 2006, esaminata la documentazione presentata dai coordinatori di Dottorato di Ricerca sull'attività svolta nei corsi di dottorato durante il 2005, redige la seguente relazione.

Premessa

Dal 1 febbraio al 2 marzo questo Nucleo ha ricevuto dal MIUR tre circolari, contenenti istruzioni in parte diverse. Infatti:

- la circolare dell'1 febbraio, acquisita dal Nucleo in data 15.02.2006 prot. n. 10045, dispone che le relazioni sulla valutazione dei dottorati di ricerca seguano - come per il passato - le indicazioni contenute nel documento 10/03 del CNVSU;
- la circolare del 21 febbraio, pervenuta al Nucleo per il tramite del Magnifico Rettore in data 22.02.2006 e assunta al protocollo il 28.02.2006 prot. n. 12494, dispone che le relazioni sulla valutazione dei dottorati di ricerca seguano uno schema - predisposto dal CNVSU - da compilare ed inviare per via telematica, eguale per tutte le sedi universitarie, al fine di garantire una omogeneità di valutazione;
- la circolare dal 2 marzo u.s., infine, acquisita dal sito MIUR in data 6 marzo (ed assunta al protocollo il 13.03.2006 prot.n. 15974) stabilisce che la scelta del nuovo sistema omogeneo di valutazione dei dottorati di ricerca, che sarà a regime dal prossimo anno 2007, non è, in questa fase, obbligatoria e, testualmente, che *"il nuovo sistema può essere adottato per i dottorati consolidati nel tempo e per i quali i Nuclei di Valutazione dispongano di adeguate informazioni"*.

Nel ridotto lasso di tempo intercorrente tra la seconda e l'ultima circolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di attenersi alla nuova indicazione ricevuta dal MIUR, e si è preoccupato, in tempi brevissimi, di sollecitare i coordinatori a fornire una integrazione delle informazioni già acquisite, necessaria o almeno opportuna per la valutazione secondo le nuove indicazioni. Alla richiesta di integrazione la grande maggioranza (il 75%) dei coordinatori ha risposto inviando, nei tempi indicati dal Nucleo, i dati richiesti.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, nel valutare i corsi di dottorato di ricerca ha adottato lo schema di relazione predisposto dal CNVSU, di cui alla circolare del 21 febbraio 2006.

Alla luce dell'esperienza acquisita mediante la compilazione dello schema di relazione, il Nucleo ritiene che esso non sia uno strumento idoneo a fornire una valutazione complessiva e comparativa dei vari corsi di dottorato e reputa che non è facilmente individuabile l'utilità di diverse tra le motivazioni ivi richieste.

Ritiene, altresì, che per ogni requisito e/o raccomandazione sarebbe utile attribuire punteggi sulla base di criteri prefissati e resi pubblici per tempo.

In tal senso il Nucleo, nella riunione del 16 gennaio 2006, aveva predisposto nel questionario (allegato 1), per ogni requisito e/o raccomandazione, un criterio di valutazione legato ad un punteggio (allegato 2).

Vengono riportate qui di seguito alcune considerazioni sulla metodologia seguita nella compilazione dello schema indicato dal CNVSU:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Risorse finanziarie: in considerazione del fatto che le risorse finanziarie destinate ai dottorati rientrano nei limitati standard dei finanziamenti universitari solo in questo senso va intesa la definizione di "adeguate" data dal Nucleo a tutti i corsi.

Strutture operative e scientifiche: in considerazione del fatto che tale requisito viene valutato all'atto del rinnovo e/o istituzione del corso di dottorato, per tutti i corsi è stato risposto che *"Le strutture e le attrezzature disponibili elencate dal coordinatore sono adeguate allo svolgimento del programma formativo"*

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso:

Collegio dei Docenti: Il Regolamento di Ateneo, per i cicli interessati alla valutazione, prevede una composizione di 10 componenti. Il Nucleo ha considerato "Adeguate" la produzione scientifica dei componenti del Collegio se per tutti i componenti (compreso il coordinatore) la produzione scientifica dell'ultimo quinquennio, quale risulta dal



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Catalogo di Ateneo e/o dalla Banca Dati MIUR, comprenda un prodotto CIVR.

Quando il numero dei componenti del Collegio risulta maggiore di 10 ed è stata riscontrata eventuale presenza di docenza senza produzione scientifica CIVR o con produzione scientifica NON adeguata, alla domanda *“Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?”* è stato risposto ADEGUATA soltanto nel caso in cui almeno 10 componenti presentassero produzione scientifica congrua, in quanto il Regolamento di Ateneo detta che il Collegio dei dottorati deve essere composto da non meno di 10 membri.

In ogni caso il Nucleo ribadisce che non siano attribuiti compiti istituzionali relativi ai corsi dottorato di ricerca ai componenti del collegio senza produzione scientifica CIVR o con produzione scientifica carente o di scarsa qualità, come è stato suggerito nella relazione per l'istituzione o rinnovo dei dottorati di ricerca anno 2005-2006.

Il termine INADEGUATA viene usato quando la produzione scientifica di almeno uno dei 10 componenti il Collegio non rispetta i criteri sopra evidenziati.

Il Nucleo, in considerazione dell'assai limitata produzione scientifica di alcuni componenti il Collegio dei docenti di non pochi dottorati, ribadisce *“che venga ridotto il numero dei corsi di dottorato oppure il numero dei componenti il Collegio dei docenti e che questi ultimi docenti vengano scelti opportunamente tra quelli che possiedono un'elevata competenza scientifica riconosciuta soprattutto in ambito internazionale. Questo tanto più in quanto nel DOC 6/05 del CNVSU viene ribadito che il giudizio sui dottorati deve tener conto di vari elementi fra i quali **la qualità della produzione scientifica documentata dalle pubblicazioni ed in particolare dalla loro diffusione internazionale**”*.

Il Nucleo rileva che molti docenti non sono presenti nel Catalogo Unico di Ateneo, e che alcuni hanno inserito pubblicazioni “autoclassificate” in modo errato (ad esempio: rivista ISI, con referee, etc.). Al riguardo invita l'Amministrazione ad adoperarsi affinché tutti i docenti inseriscano i prodotti di ricerca nel Catalogo di Ateneo in modo da poterlo considerare come fonte di consultazione, a condizione, però, che si proceda ad una preliminare e rigorosa revisione volta ad escluderne tutti i prodotti di ricerca non classificabili come “prodotti CIVR”.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Coordinatore e tutori: E' stato calcolato il rapporto tra numero di dottorandi e numero di docenti/tutori definendolo ADEGUATO quando è risultato minore o uguale a tre.

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Sono stati pochissimi i corsi di dottorato che hanno stipulato “*specifiche convenzioni con strutture extra-universitarie e/o con strutture che producono beni e servizi che prevedano attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi*”.

Sbocchi occupazionali: dai dati pervenuti risulta che molte occupazioni lavorative dei dottori di ricerca non sono congrue con il titolo conseguito. Occorrerebbe fare una rigorosa e puntuale indagine per verificare la spendibilità nel mondo del lavoro del titolo di dottore di ricerca come valore aggiunto alla laurea specialistica o magistrale.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Attività formativa: Le informazioni richieste ai coordinatori prevedevano l'indicazione dell'attività formativa specificatamente dedicata ai dottorandi; in alcuni dottorati è stata invece rilevata fra le attività formative la frequenza di insegnamenti previsti nei corsi di laurea di 1° e/o di 2° livello o l'organizzazione di convegni e/o congressi. Il Nucleo ritiene accettabile la frequenza di insegnamenti previsti in Corsi di laurea Magistrale, solo per i dottorati multiarea tenuto conto che il dottorato di ricerca rappresenta il più alto livello di formazione universitaria.

Per quanto riguarda “*l'organizzazione di soggiorni e stage presso strutture di ricerca*” alcuni coordinatori hanno risposto che tale organizzazione risulta soddisfacente anche se nella scheda non è presente (o è limitata) la mobilità dei dottorandi, fatto questo imputabile, come evidenziato da alcuni coordinatori, alla mancanza di adeguate risorse finanziarie.

Risulta dalle risposte al questionario che la mobilità dei dottorandi in ambito sia nazionale che internazionale è presente in più del



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo

70% dei dottorati. Il 79,5% dei dottorandi che si è recato all'estero ha usufruito della maggiorazione (del 50%) della borsa.

Pur tuttavia, si fa notare che soltanto 54 su 103 dottorati hanno speso più del 50% delle somme a disposizione e che, di questi, 15 dottorati hanno speso più del 90% delle risorse finanziarie e che, infine, 2 dottorati non hanno effettuato alcuna spesa.

Per quanto riguarda la capacità di spesa delle aree CUN si osserva che solo 6 aree su 14 hanno speso più del 50% e che la capacità media di spesa dei dottorati attivi nell'Ateneo è del 47,1%.

Il Nucleo invita il Senato Accademico a fare un'approfondita analisi di questi ultimi dati per individuare e rimuovere le cause che hanno determinato nell'anno in oggetto una capacità di spesa oggettivamente bassa.

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il Nucleo rileva che risulta ancora poco diffusa la cultura della valutazione anche se va aumentando il numero di dottorati che adottano un questionario o altri strumenti di autovalutazione.

Sarebbe auspicabile che il CNVSU predisponesse uno strumento di valutazione omogeneo per tutti i dottorati.

Si fa presente che i Dottorati di ricerca in:

1. Tecnologie chimiche e dei nuovi materiali
2. Produzioni foraggere mediterranee

portano l'indicazione, rispettivamente di "Ingegneria Chimica" e "Agro-Ecosistemi Mediterranei" perché inseriti dal CINECA con la denominazione assunta dall'a.a. 2005-2006.

Palermo, 16 marzo 2006

IL PRESIDENTE
Prof. Salvatore Plescia